

Da questa "rosa" le terne, poi i vincitori che saranno proclamati l'8 luglio I finalisti del premio letterario "Palmi" che festeggia i 15 anni di carriera

di IVAN PUGLIESE

PALMI (RC) - E' una storia iniziata nel 1994 quella del Premio letterario "Palmi", che quest'anno si appresta a compiere 15 anni di carriera. E' stata Roma a fare da cornice alle decisioni assunte dalla giuria tecnica (Walter Pedullà (presidente), Corrado Calabro, Santino Salerno, Rocco Familiari, Raffaele Nigro, Michele Mari, Pierfrancesco Borgia e Luigi Lombardi Satriani), che ha selezionato le cinque finaliste. «E' stata una scelta pensata, ragionata, ampiamente discussa, quella che ci ha visti impegnati nella scelta dei finalisti», è stato il commento di Santino Salerno, segretario del Premio nato su intuizioni dell'allora sindaco di Palmi, Armando Veneto. «La partecipazione al Premio delle più prestigiose Case editrici italiane e l'alto valore dei componenti della giuria, conferma quanto importante ed ambita sia diventata questa manifestazione, inserita a pieno titolo tra gli appuntamenti letterari più apprezzati a livello nazionale». Ed era il 1995 quando nella sezione internazionale "I sud del mondo" il primo riconoscimen-



to veniva assegnato a Saverio Strati. Da allora, tante personalità hanno ricevuto la "Palma d'argento". Le cinque selezionate nelle tre categorie saranno sottoposte al giudizio dei 75 lettori della giuria popolare, che determineranno le terne finaliste. L'8 luglio la giuria tecnica designerà i vincitori. Nel corso della seduta saranno resi no-

ti anche i vincitori delle sezioni Giornalismo "Domenico Zappone" e "Sud del Mondo". Il 25 luglio si celebrerà la cerimonia di premiazione dei 5 vincitori. Ed ecco i finalisti. Per la Narrativa "Leonida Repaci": Paola Capriolo, Il pianista muto, Bompiani; Giulio Casale, Intanto corro, Garzanti; Gianni Clerici, Una notte con la gioconda, Rizzoli; Sandra Petrigiani (**nella foto**), Dolorose considerazioni del cuore, Nottetempo; Fabio Stassi, La rivincita di Capablanca, **Mimimum Fax**. Per la Saggistica "Antonio Altomonte": Luigi Ambrosi, La rivolta di Reggio, Rubbettino; Emanuela Andreoni Fontecedro, Animula, Kepos Edizioni; Marzio Barbagli, Congedarsi dal mondo, Il Mulino; Giovanni Morabito, Forme tecniche dell'architettura contemporanea, Officina Edizioni; Massimo Teodori, Storia dei laici, Marsilio. Per la Poesia "Ermelinda Oliva": Fernando Bandini, Dietro i cancelli e altrove, Garzanti; Li via Candiani, Bevendo il tè con i morti, Viennepierre; Alberto Masala, Alfabeto di strade, Il Maestrato; Nelo Risi, Né il giorno né l'ora, Mondadori; Cesare Viviani, Credere all'invisibile, Einaudi.

